



**Relazione sulla gestione al
Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2025**

Indice del Contenuto

1. ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI.....	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.....	4
Introduzione	4
Struttura del Gruppo.....	4
Storia del Gruppo	5
Eventi di rilievo avvenuti nel corso del periodo	6
Andamento del titolo.....	8
Il Mercato di Riferimento	8
Andamento economico gestionale	12
Andamento Patrimoniale e finanziario	15
Descrizione dei principali rischi ed incertezze	18
Attività di Ricerca & Sviluppo (R&D)	20
Rapporti con Imprese del Gruppo	20
Attività di direzione e coordinamento.....	20
Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, n. 3,4 codice civile)	21
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	21
Evoluzione prevedibile della gestione	22

1. ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato*	Lorenzo Spedini
Amministratore	Luigi Spedini
Amministratore	Fabio Sattin
Amministratore	Alessandra Stea
Amministratore Indipendente**	Marco Soldi

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Collegio Sindacale

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Fabio Buttignon
Sindaco effettivo	Luca Francesco Franceschi
Sindaco effettivo	Enzo Coratella
Sindaco supplente	Riccardo Sandrini
Sindaco supplente	Lucrezia Cossu

Società di Revisione

Soggetto	Ruolo
BDO Audit Services Srl	Società di Revisione

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2025. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui il Gruppo (congiuntamente la Ecomembrane S.p.A., la Ecomembrane LLC, la Splash Superpools LTD e la SBS Solar S.r.l., nel seguito della Relazione anche "Ecomembrane") è sottoposto.

Il bilancio che viene sottoposto è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova il Gruppo. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo fornirVi i risultati consolidati raggiunti nel corso del 2025 che evidenziano un utile di Euro 1.337 migliaia di cui Euro 1.141 migliaia di Gruppo ed il residuo di terze parti.

Si evidenzia che il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

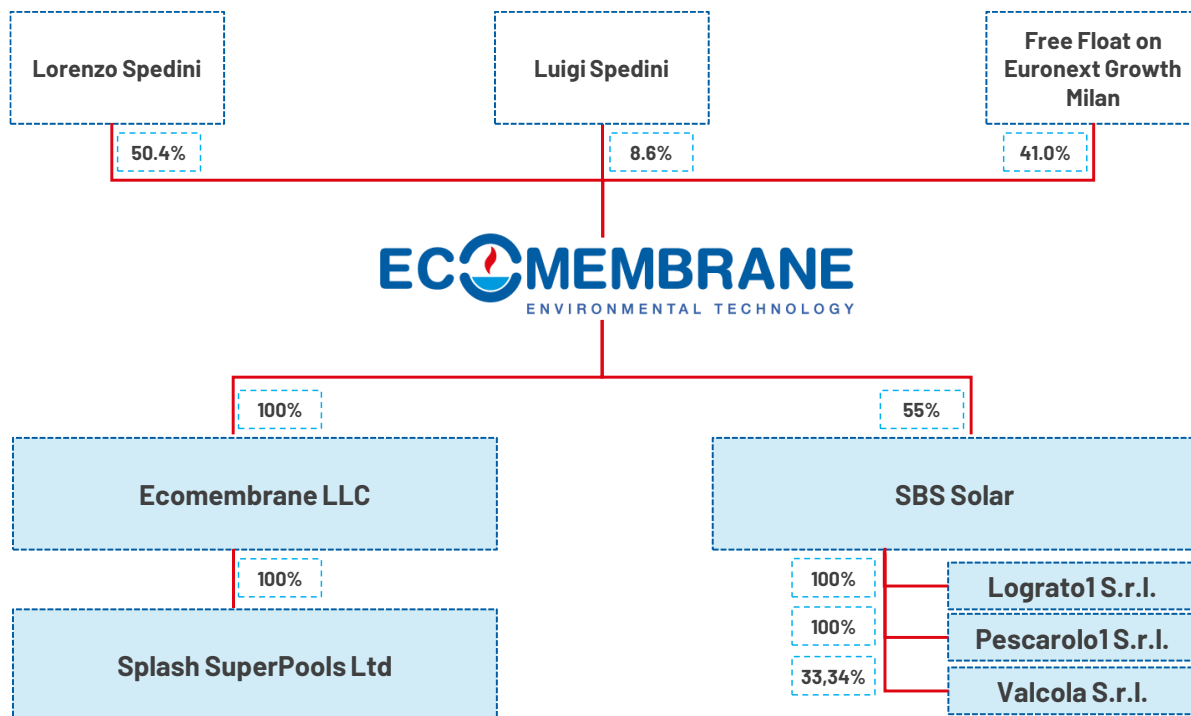
Struttura del Gruppo

Alla data della presente Relazione la capogruppo Ecomembrane S.p.A. (di seguito la "Società") detiene le seguenti partecipazioni:

- i. Il 100% di Ecomembrane LLC, società di diritto statunitense con sede a North Little Rock (Arkansas) e attraverso la quale viene coperto il mercato Nord-Americano; la Ecomembrane LLC detiene a sua volta il 100% di Splash SuperPools Ltd (di seguito anche "Splash"), società statunitense con sede a Little Rock (Arkansas), che opera nel settore del trattamento e produzione delle membrane in PVC per piscine ed impianti di biogas.
- ii. Il 55% di SBS Solar S.r.l. (di seguito anche "SBS"), società attiva nella progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici e specializzata nella progettazione e realizzazione di inseguitori mono-assiali industriali e agrivoltaici; la SBS detiene a sua volta il 100% di due veicoli societari, rispettivamente Lograto 1 S.r.l. e Pescarolo 1 S.r.l., e il

33,34% della Valcova S.r.l., tutte società costituite nel primo semestre 2025 con l'obiettivo di sviluppare futuri progetti autorizzativi in ambito fotovoltaico. I valori economico-patrimoniali di tali società, alla data di redazione della presente relazione, sono al momento non rilevanti e pertanto non sono consolidati.

Di seguito la rappresentazione grafica della Struttura Societaria:



Le società incluse nel perimetro di consolidamento sono pertanto la Ecomembrane LLC, la Splash Superpools LTD e la SBS.

Storia del Gruppo

Ecomembrane nasce nel 2000 dall'integrazione tra la professionalità e l'esperienza tecnica ventennale maturata nel settore dell'Ingegnere Luigi Spedini e dell'Ingegnere Lorenzo Spedini, il quale è socio fondatore nonché attuale presidente e amministratore delegato.

Ecomembrane opera nel settore della progettazione, vendita ed installazione di componenti per impianti di produzione di biogas e biometano e sistemi per lo stoccaggio di gas, quali: biogas, metano, CO₂ e idrogeno. Nello specifico, svolge attività produttiva che si concreta principalmente nelle fasi di taglio, saldatura ad alta frequenza e confezionamento delle coperture a membrana servendosi, come principale materiale, di tessuto poliestere spalmato PVC.

Il Gruppo si è inizialmente sviluppato in Italia, operando soprattutto nei mercati del *waste to energy* agricolo e municipale, per poi intraprendere, successivamente, un lungo e intenso percorso di internazionalizzazione che, a partire dal 2008, ha condotto alla crescita e alla stabilità del suo fatturato.

Nel 2012 Ecomembrane S.p.A., al fine di assistere con gli stessi livelli di efficienza anche i clienti americani, ha costituito una propria succursale negli USA, la Ecomembrane LLC, avvalendosi di una sede già esistente e parzialmente controllata dal gruppo familiare. La presenza in USA è stata poi integrata con l'acquisizione della Splash avvenuta ad ottobre 2023.

Con l'acquisto della maggioranza di SBS il Gruppo ha integrato la propria offerta nel settore delle energie rinnovabili proponendosi come un player in grado di coprire uno spettro ancora più ampio nel panorama della Green Transition.

Eventi di rilievo avvenuti nel corso del periodo

In data 15 aprile 2025 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Ecomembrane ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione già resi pubblici lo scorso 14 marzo 2025.

L'Assemblea ha, inoltre, preso atto del bilancio consolidato di Ecomembrane al 31 dicembre 2024, che ha evidenziato un utile netto di Euro 436.145, di cui Euro 165.425 di pertinenza del Gruppo e Euro 270.720 di pertinenza dei terzi.

Preso atto del bilancio d'esercizio, l'Assemblea ha deliberato di coprire la perdita di esercizio 2024, pari ad Euro 228.610, mediante l'utilizzo della riserva legale.

Da ultimo, preso atto che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 era venuto a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., l'Assemblea ha deliberato, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 alla medesima società di revisione BDO Italia S.p.A.

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025 – 2027, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A.

In data 9 maggio 2025 Ecomembrane ha informato di aver sottoscritto un accordo di partnership con Energy Dome S.p.A. (“Energy Dome”), realtà all'avanguardia nel campo del *long-duration energy storage* (LDES), finalizzato ad implementare una unità produttiva per l'ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di gasometri a doppia membrana e la messa in servizio degli stessi presso gli impianti CO2 Battery di pertinenza di Energy Dome.

Ecomembrane sarà responsabile, in particolare, delle attività di gestione e coordinamento delle attività di produzione, che sarà svolta da proprio personale diretto e indiretto, oltre che delle attività di ingegnerizzazione e progettazione delle membrane. Energy Dome sarà responsabile, in particolare, per la messa a disposizione del sito, sul quale sarà poi implementata la manifattura dei gasometri a doppia membrana, e dell'acquisto, a proprie cure e spese, di tutti i materiali e componenti necessari alla fabbricazione.

L'accordo avrà una durata di 6 anni e prevede, a favore di Ecomembrane, oltre ad una iniziale set-up fee, dei corrispettivi fissi per l'attività di gestione, coordinamento e ottimizzazione della produzione e variabili per l'attività di ingegneria in base al numero dei gasometri realizzati, oltre ad un corrispettivo per l'attività di produzione.

In data 15 maggio 2025 SBS ha sottoscritto con Romea S.r.l., realtà riferibile al Gruppo Bluenergy-Gas Sales, primario operatore nella fornitura di energia elettrica e gas naturale, un contratto di appalto per l'ingegneria, progettazione, fornitura e costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 10 MWp (di seguito anche commessa “Romea”), sito in Lombardia, per un corrispettivo pari a Euro 6,5 milioni oltre Iva di legge.

In data 29 settembre 2025 SBS ha sottoscritto con Photovoltaicum S.r.l., veicolo di investimento nel settore delle energie rinnovabili, un contratto di servizi per attività di sviluppo finalizzate all'ottenimento dello stato di “*ready to build*” di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 5-10 MWp, in provincia di Cremona, per un importo totale, tra *fixed* e *success fee*, pari ad Euro 714mila. Contestualmente le parti si sono impegnate a stipulare, entro e non oltre il 31 marzo 2026, un contratto d'appalto per la realizzazione del suddetto impianto per un importo pari a circa Euro 4,5 milioni. L'impegno di SBS ad eseguire le opere ha validità fino al 31 dicembre 2026 ed è subordinato all'avveramento di determinate condizioni

sospensive rispetto (i) all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni per l’esercizio dell’impianto e (ii) alle modalità di partecipazione di Photovoltaicum S.r.l. a procedure per l’accesso a misure agevolative e/o incentivanti.

In data 23 dicembre 2025 SBS ha ceduto alla Lograto Solare S.r.l., veicolo di investimento nel settore delle energie rinnovabili, tutti i permessi, le autorizzazioni e i rapporti contrattuali in suo possesso necessari per la realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 5-10 MWp, in provincia di Brescia, per un importo pari a circa Euro 700 mila (oltre IVA). Contestualmente le Parti si sono impegnate a stipulare, entro e non oltre il 30 giugno 2026, un contratto d’appalto per la realizzazione del suddetto impianto per un importo pari a circa Euro 3,6 milioni. L’impegno di SBS ad eseguire le opere ha validità fino al 31 dicembre 2026 ed è subordinato (i) all’inizio dei lavori entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del titolo autorizzativo del progetto e (ii) alla partecipazione di Lograto Solare S.r.l. a procedure per l’accesso a misure agevolative e/o incentivanti secondo talune modalità, e con eventuale revisione prezzo di taluni beni e materiali, concordati tra le parti.

Nel corso del periodo altri importanti contratti sono stati sottoscritti sia per la realizzazione di sistemi di stoccaggio dei gas, commissionati da soggetti aggiudicatari degli incentivi del bando biometano (D.M. 15 settembre 2022), sia nell’ambito della fornitura e realizzazione di tracker mono-assiali.

Andamento del titolo

Il titolo della Ecomembrane, quotato sul mercato Euronext Growth Milan, alla data del 31 Dicembre 2025, quotava Euro 3,86 mentre al 31 Dicembre 2024 era pari a Euro 4,7. Il controvalore scambiato nel periodo di riferimento è stato pari a circa Euro 1,5 milioni per un numero totale di contratti pari a 575.

Il Mercato di Riferimento

Secondo il *3rd Biomethane Investment Outlook* pubblicato dalla *European Biogas Association* a giugno 2025, il settore europeo del biometano sta crescendo e la capacità produttiva installata ha raggiunto i 7 miliardi di metri cubi (bcm) all'anno alla fine del primo trimestre del 2025, con un aumento del 9% rispetto al 2024. Il documento evidenzia un impegno crescente da parte

dell'industria, con un totale di circa Euro 28 miliardi stanziati per gli investimenti nella produzione di biometano. Secondo le proiezioni, entro il 2030 gli investimenti consentiranno di fornire all'Europa una capacità di biometano pari a 7,3 miliardi di metri cubi all'anno, di cui 6,7 miliardi di metri cubi in Europa. Si prevede che i restanti 0,6 miliardi di metri cubi saranno prodotti al di fuori dell'Europa, dopo il 2030, o in luoghi ancora da specificare. Nella tabella di seguito la *timeline* degli investimenti previsti tra Paesi Europei ed extra-Europa:

	European			Non-European or Non-specified	Total
	2025-2026	2027-2030	After 2030		
Investment volume (EUR)	7.5 billion	17.7 billion	0.4 billion	2.8 billion	28.4 billion
Production capacity (bcm biomethane)	2.2 bcm	4.4 bcm	0.1 bcm	0.6 bcm	7.3 bcm

Anche il numero totale di impianti di biometano in Europa è aumentato da 1.548 a 1.678 tra la raccolta dati del 2024 e quella del 2025, come mostra l'ultima *European Biomethane Map*, anch'essa pubblicata a giugno 2025; 165 nuovi impianti sono entrati in funzione in questo periodo, di cui già 56 sono entrati in funzione all'inizio del 2025. La Francia è ora leader nella produzione di biometano in Europa, avendo superato la Germania con una quota di produzione superiore del 21% e un vantaggio triplicato nel numero di impianti. Al contrario, Regno Unito e Germania hanno quasi ristagnato, soprattutto a causa dell'incertezza normativa. Paesi come l'Italia, i Paesi Bassi, la Danimarca e la Svezia, pur contribuendo in modo significativo, hanno registrato una crescita annua più lenta rispetto agli altri *top producer*.

Countries with the largest biomethane installed capacities (in Nm³/hour)

	2025		2024		2022
France	190,711	Germany	147,749	Germany	147,711
Germany	157,258	France	132,818	United Kingdom	107,029
Italy	99,658	United Kingdom	114,358	France	87,691
United Kingdom	93,151	Italy	97,757	Denmark	70,105
Denmark	85,142	Denmark	85,117	Sweden	45,421

La dimensione media degli impianti di biometano in Europa è di 483 Nm³/h, sebbene vi sia un'ampia variazione nel continente. La Francia, nonostante la sua leadership nel numero di impianti, mantiene installazioni più piccole, con una media di 251 Nm³/h. Al contrario, Italia (727 Nm³/h) e Germania (605 Nm³/h) gestiscono impianti più grandi, che contribuiscono maggiormente alla capacità totale. Anche la Danimarca (1.468 Nm³/h) ha un numero inferiore di impianti, ma significativamente più grandi. Oltre l'85% degli impianti è collegato alla rete del gas, il 47% alle reti di distribuzione e l'8% alle infrastrutture di trasporto.

Di seguito si riportano le dichiarazioni di Harmen Dekker, CEO della European Biogas Association: "Tre anni fa, il piano REPowerEU ha fissato l'obiettivo di 35 bcm di biometano entro il 2030, segnalando una forte ambizione politica e aumentando la fiducia nel settore. I biogas offrono una soluzione circolare e autoctona per gli obiettivi energetici e climatici dell'Europa. Tuttavia, questa ambizione non si è ancora tradotta in una crescita accelerata. È necessario un chiaro sostegno politico. La certezza del diritto, con obiettivi vincolanti, e l'impegno ad alto livello sono essenziali per sbloccare il pieno potenziale del settore e garantire che i biogas garantiscano ulteriore sicurezza, sostenibilità e competitività all'Europa".

Biometano: il contesto normativo italiano

Per quanto concerne il contesto normativo italiano, si segnala il recente Decreto PNRR 2026, in cui vengono introdotte "misure urgenti" per rispettare le scadenze europee e con un sostegno al comparto biometano che supera i 2,2 miliardi di euro. Tali risorse sono destinate a impianti in grado di produrre gas rinnovabile, soprattutto nei settori agricolo e industriale, in coerenza con le strategie nazionali di decarbonizzazione. Il Decreto prevede diversi programmi di finanziamento per i quali il Gestore dei Servizi Energetici avrà un ruolo centrale subentrando Ministero dell'ambiente e della sicurezza nei rapporti giuridici con i beneficiari e divenendo responsabile della gestione operativa delle misure. Attualmente si è in attesa delle Regole Operative contenenti modalità di accesso, criteri di selezione e condizioni di erogazione dei contributi. L'assegnazione delle risorse è affidata a un comitato tecnico indipendente per garantire imparzialità e trasparenza nelle decisioni. Il rispetto delle tempistiche è un elemento chiave del Decreto PNRR 2026. Gli accordi di finanziamento dovranno essere sottoscritti entro il 30 giugno 2026 mentre gli impianti finanziati dovranno essere completati ed entrare in esercizio entro 24 mesi dalla firma. In caso di mancato rispetto dei termini, si rischia la decadenza dai benefici, come previsto nelle regole europee di utilizzo delle risorse del PNRR.

Si segnala inoltre la pubblicazione del cd. Decreto Bollette che introduce modifiche rilevanti al quadro economico delle rinnovabili, con effetti diretti sul comparto del biometano. La revisione

dei prezzi minimi garantiti per gli impianti a biogas e biomasse, con una progressiva riduzione nei prossimi anni, comporta una minore stabilità dei ricavi e un aumento dell'esposizione alla volatilità dei mercati energetici. Ciò potrebbe rallentare nuovi investimenti e incidere sulla sostenibilità economica degli impianti agricoli, riducendo anche la disponibilità di materia prima per la produzione di biometano avanzato. Parallelamente, il decreto introduce interventi sulla struttura dei costi energetici e alcune semplificazioni autorizzative e di connessione alla rete, che possono favorire lo sviluppo di nuovi impianti. Nel complesso, il provvedimento determina un contesto più sfidante per gli operatori del biometano, richiedendo una maggiore attenzione alla pianificazione finanziaria e all'evoluzione dei meccanismi di mercato.

Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato US

Nella prima metà del 2025, il mercato statunitense ha registrato un forte rallentamento a causa dell'atteggiamento attendista dei principali investitori riguardo ai possibili sviluppi in materia di (i) dazi doganali, (ii) proroga dei crediti d'imposta sui combustibili puliti e (iii) finanziamenti del governo federale e aumento dei costi di finanziamento. La notizia positiva per il settore è stata che, secondo la recente legge di bilancio "One, Big, Beautiful Bill", i crediti d'imposta (Sezione 45Z Credito d'imposta per la produzione di combustibili puliti) sono stati prorogati dal 2027 al 2029 al fine di incoraggiare la produzione di combustibili puliti, compreso il biometano, sebbene con alcune limitazioni; nel caso del settore RNG: a partire dal 2026, solo i combustibili prodotti con materie prime provenienti dagli Stati Uniti, dal Canada o dal Messico potranno beneficiare del credito. Questa modifica impedisce di fatto alle iniziative basate su biomasse importate di ricevere l'incentivo, conferendo così ai progetti nazionali un vantaggio competitivo rispetto a quelli che importano biomasse dall'estero, mentre la tempistica prevista richiederà che i progetti siano operativi entro la fine del 2029, accelerando i programmi di sviluppo.

Il Mercato Fotovoltaico

A fine 2025, la capacità installata di energie rinnovabili in Italia ha raggiunto circa 81,7 GW, con il fotovoltaico che ha superato i 43 GW e l'eolico che si attesta a circa 13,5 GW. Nel corso del 2025 la capacità di installazione di rinnovabili elettriche è cresciuta di 7,2 GW con una leggera flessione (- 6,0%) rispetto al 2024.

Nonostante un'importante crescita di nuova capacità negli ultimi anni, i valori finora registrati sono inferiori al tasso di installazioni che servirebbe per raggiungere i target del PNIEC che prevede 107 GW di capacità complessivamente installata al 2030 nel settore fotovoltaico e eolico (circa il doppio rispetto alla capacità attualmente installata). Per poter raggiungere

questo target servirebbe un incremento nelle installazioni annuali di FER (soprattutto fotovoltaiche) di circa 10 GW, pari ad un incremento del 40% rispetto ai valori attuali.

La potenza installata di fotovoltaico nel 2025 è stata di circa 5,6 GW registrando una diminuzione del 6% rispetto al 2024. Si conferma in ogni caso un trend positivo iniziato nel 2023. Confrontando le tendenze relative alle diverse fasce di taglia si assiste ad una maggiore concentrazione di impianti di grande potenza e prevalentemente nelle regioni del Nord.

La maggior parte dei MW installati in FV proviene dalla fascia di potenza " $P \geq 1000$ kW", che ha contribuito con circa 2.800 MW, pari al 50% del totale MW installato, in aumento rispetto al 2024 quando la stessa fascia aveva registrato il 43% del totale.

Nel corso del 2025 è andato a regime il Decreto ministeriale FER X Transitorio volto ad incentivare impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici e per il trattamento di gas da depurazione. Il provvedimento sostiene la costruzione, il rifacimento e il potenziamento di nuovi impianti rinnovabili, con l'obiettivo di accelerare la transizione energetica in Italia. Sono stati aperti due bandi da parte del GSE. Il primo ha visto l'assegnazione di incentivi a progetti fotovoltaici per una potenza complessiva di 7,7 GW (per lo più ubicati nelle regioni del Sud ed isole) e a progetti eolici per una potenza di 0,94 GW. Il secondo bando, riservato solo agli impianti fotovoltaici che non facevano ricorso ad apparecchiature cinesi (prima applicazione del Net Zero Industry Act in Italia), ha visto l'aggiudicazione di 1,1 GW di potenza. Oltre alla procedura d'Asta, sono stati ammessi, con accesso diretto, i progetti con una potenza inferiore a 1 MW (per un massimo di 3 GW) che hanno dichiarato l'avvio dei lavori entro la fine del 2025.

Nel corso del 2026 è prevista la pubblicazione del DM FERX "a regime" che allocherà incentivi al fotovoltaico fino al 2029 in modo più selettivo, privilegiando gli investimenti che verranno realizzati nelle regioni con maggior consumo di energia elettrica e dotate di più capillari infrastrutture di rete (tipicamente nelle regioni del Nord e del Centro nord). Nel 2026 è ragionevole attendersi la pubblicazione di almeno un bando del GSE oltre ad un contingente riservato agli impianti di piccola taglia in accesso diretto.

Andamento economico gestionale

Di seguito si propone la sintesi della situazione economico-gestionale del Gruppo al 31 dicembre 2025. Si segnala che, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, i dati economici 2025 sono inclusivi per tutto il periodo dei risultati della SBS mentre nel 2024 hanno

impattato solo a partire dal 1 marzo, a seguito dell'acquisizione del 35% della società e del relativo consolidamento.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2025	% (*)	31.12.2024	% (*)	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.714	73,3%	20.097	95,2%	5.618	28,0%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(85)	(0,2%)	331	1,6%	(416)	(125,7%)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	8.862	25,3%	-	-	8.862	n.a.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	300	0,9%	502	2,4%	(202)	(40,2%)
Altri ricavi e proventi	297	0,8%	183	0,9%	114	62,4%
Valore della produzione	35.088	100,0%	21.112	100,0%	13.976	66,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(15.989)	(45,6%)	(6.748)	(32,0%)	(9.242)	(137,0%)
Costi per servizi	(8.807)	(25,1%)	(5.858)	(27,7%)	(2.949)	(50,3%)
Costi godimento di beni terzi	(1.512)	(4,3%)	(1.083)	(5,1%)	(429)	(39,6%)
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.801	5,1%	(155)	(0,7%)	1.956	1261,3%
Costi per il personale	(6.827)	(19,5%)	(5.266)	(24,9%)	(1.560)	(29,6%)
Oneri diversi di gestione	(484)	(1,4%)	(133)	(0,6%)	(351)	(264,2%)
EBITDA **	3.271	9,3%	1.870	8,9%	1.401	74,9%
Ammortamento imm. immateriali	(795)	(2,3%)	(681)	(3,2%)	(114)	(16,7%)
Ammortamento imm. materiali	(411)	(1,2%)	(401)	(1,9%)	(11)	(2,6%)
Accantonamento per rischi	(246)	(0,7%)	(94)	(0,4%)	(152)	(162,0%)
Svalutazione dei crediti	(62)	(0,2%)	-	-	(62)	n.a.
EBIT ***	1.757	5,0%	694	3,3%	1.063	153,0%
Risultato finanziario	(49)	(0,1%)	21	0,1%	(69)	(334,3%)
EBT	1.708	4,9%	715	3,4%	993	138,9%
Imposte	(371)	(1,1%)	(279)	(1,3%)	(92)	(33,2%)
Risultato d'esercizio	1.337	3,8%	436	2,1%	901	207%
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	1.141		165			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	196		271			

(*) Incidenza percentuale sul Valore della Produzione.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai

principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Il valore della produzione risulta pari a Euro 35,1 milioni con una crescita di circa Euro 14 milioni (+66,2%) rispetto all'anno precedente. Nello specifico si registra una variazione positiva dei ricavi di vendita di Euro 5,6 milioni, sostanzialmente ascrivibile alla capogruppo, il cui andamento è stato positivamente impattato dai numerosi ordini legati agli impianti che in Italia hanno beneficiato degli incentivi legati al Decreto Biometano, e dei lavori in corso per Euro 8,9 milioni di cui circa l'85% è relativo alla SBS per i lavori di realizzazione di impianti o di porzioni di impianti solari, in quest'ultimo caso inseguitori mono-assiali. Il volume d'affari della Ecomembrane LLC è stato penalizzato dall'incertezza sui mercati legata alla tematica dei dazi e dal fatto che i maggiori clienti EPC hanno atteso ad emettere gli ordini nelle more di una maggiore chiarezza circa il piano di incentivi riconosciuti a seguito del nuovo mandato presidenziale in US.

Il 72% delle vendite di periodo sono state realizzate in Italia, il 6% in UE, il 22% in USA e nel resto del Mondo.

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono pari a Euro 300 migliaia, inferiori di Euro 202 migliaia rispetto al periodo precedente, ed afferiscono all'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali per sistemi di stoccaggio gas. Nelle pagine successive della presente Relazione si fornisce una dettagliata descrizione di tali progetti.

L'incidenza del costo delle materie prime e sussidiarie (incluso l'impatto delle variazioni delle rimanenze) è maggiore di circa 9,6% rispetto al periodo precedente, tale andamento è principalmente influenzato dal maggiore peso della componente "operativa" solare che presenta marginalità ridotte rispetto a quelle tipiche della capogruppo. L'incidenza del costo dei servizi sul valore della produzione, anche per un effetto di "economie di scala", si riduce di circa 2,6%.

Il costo del personale risulta pari a circa Euro 6,8 milioni con un incremento di circa Euro 1,6 milioni (+29,6%) rispetto al periodo precedente per effetto: dei maggiori volumi realizzati, del maggior peso dei costi del personale della SBS e per i costi dei dipendenti assunti nel periodo precedente che pertanto, nel 2025, hanno avuto pieno impatto. Si segnala tuttavia che l'incidenza sul valore della produzione del costo del personale è in diminuzione di circa 5,5% rispetto al periodo precedente.

L'EBITDA è pari a circa Euro 3,3 milioni, con un incremento di circa Euro 1,4 milioni (+75%) rispetto al periodo precedente principalmente ascrivibile alla performance della capogruppo al netto di una riduzione di EBITDA delle società americane per circa Euro 400 migliaia.

Gli ammortamenti materiali ed immateriali risultano pari complessivamente ad Euro 1,2 milioni, circa Euro 124 migliaia rispetto al periodo precedente. Si segnala infine un accantonamento per rischi di Euro 246 migliaia principalmente dovuto all'adeguamento del Fondo garanzia prodotti, principalmente sulla capogruppo.

Andamento Patrimoniale e finanziario

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 Dicembre 2025.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2025	% (*)	31.12.2024	% (*)	Variazione	%
Immobilizzazioni Immateriali	3.323	27,5%	3.783	38,7%	(459)	(12,1%)
Immobilizzazioni Materiali	1.407	11,6%	1.721	17,6%	(313)	(18,2%)
Immobilizzazioni Finanziarie	144	1,2%	88	0,9%	55	62,6%
Capitale Immobilizzato**	4.874	40,3%	5.592	57,3%	(717)	(12,8%)
Rimanenze	14.680	121,3%	4.336	44,4%	10.344	238,6%
Crediti commerciali	8.938	73,9%	6.550	67,1%	2.388	36,5%
Debiti Commerciali	(6.519)	(53,9%)	(3.282)	(33,6%)	(3.237)	(98,6%)
Capitale Circolante Commerciale	17.099	141,3%	7.604	77,9%	9.495	124,9%
Altre attività correnti	1.355	11,2%	745	7,6%	610	81,9%
Altre passività correnti	(10.751)	(88,9%)	(3.234)	(33,1%)	(7.517)	(232,4%)
Crediti e debiti tributari netti	594	4,9%	153	1,6%	440	287,2%
Ratei e risconti netti	24	0,2%	(164)	(1,7%)	187	114,5%
Capitale Circolante Netto***	8.320	68,8%	5.104	52,3%	3.215	63,0%
Fondo rischi e oneri	(500)	(4,1%)	(400)	(4,1%)	(101)	(25,2%)
Fondo TFR	(594)	(4,9%)	(532)	(5,4%)	(62)	(11,6%)
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	12.100	100,0%	9.764	100,0%	2.336	23,9%
Debiti verso banche	4.420	36,5%	4.406	45,1%	14	0,3%
Debiti verso altri finanziatori	317	2,6%	482	4,9%	(165)	(34,3%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.975)	(74,2%)	(10.303)	(105,5%)	1.329	12,9%
Indebitamento finanziario Netto*****	(4.238)	(35,0%)	(5.415)	(55,5%)	1.178	21,7%
Capitale sociale	1.427	11,8%	1.427	14,6%	-	-
Riserve e utili a nuovo	13.125	108,5%	13.187	135,1%	(62)	(0,5%)
Riserva di consolidamento	243	2,0%	243	2,5%	-	-
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	1.141	9,4%	165	1,7%	975	589,7%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	15.936	131,7%	15.023	153,9%	913	6,1%
Capitale sociale e Riserve di terzi	206	1,7%	(114)	(1,2%)	320	280,6%
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	196	1,62%	271	2,77%	(75)	(27,6%)
Totale Fonti	12.100	100,0%	9.764	100,0%	2.336	23,9%

(*) Incidenza percentuale sulla voce “Totale Fonti”.

(**) Il “Capitale Immobilizzato” è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell’avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il “Capitale Circolante Netto” è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il “Capitale Circolante Netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il “Capitale Investito Netto” è calcolato come la sommatoria di “Capitale Immobilizzato”, “Capitale Circolante Netto” e “Passività non correnti” (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il “Capitale investito netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l’“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-

382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto di gruppo, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a circa Euro 16 milioni. La variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente ascrivibile al risultato di periodo.

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato risulta pari a Euro 4,9 milioni, di cui Immobilizzazioni immateriali per Euro 3,3 milioni e materiali per Euro 1,4 milioni, un valore inferiore rispetto al dato al 31 dicembre 2024 e pari ad Euro 5,6 milioni. Tale variazione è ascrivibile alla dinamica degli ammortamenti mentre gli investimenti materiali risultano non significativi nel corso del periodo e gli investimenti immateriali afferiscono principalmente alle capitalizzazioni di costi R&D sulla capogruppo, come nel seguito della presente Relazione dettagliato.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante commerciale risulta pari a Euro 17,1 milioni, in aumento di circa Euro 9,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto, principalmente, dell'incremento del magazzino (+Euro 10,3 milioni), a sua volta influenzato dagli stati avanzamento lavoro sulla commessa Romea e sulle altre opere in fase di realizzazione di SBS per Euro 7,5 milioni e dai lavori in corso sulla capogruppo per Euro 1,4 milioni sulle commesse di grandi dimensioni. Il significativo incremento dei lavori in corso e quindi del magazzino deve essere letto congiuntamente all'incremento delle altre passività (+Euro 7,5 milioni), la cui dinamica è influenzata dagli acconti sui suddetti lavori in corso. Di conseguenza il capitale circolante netto risulta invece in aumento di Euro 3,2 milioni, con un'incidenza sul valore della produzione pari a circa 24% in linea con il precedente esercizio.

Indebitamento Finanziario Netto

L'indebitamento finanziario netto presenta un saldo complessivo positivo di Euro 4,2 milioni (Euro 5,4 milioni al 31 dicembre 2024) essendo la Liquidità, pari a circa Euro 9 milioni,

superiore rispetto ai debiti finanziari pari a Euro 4,7 milioni. Si segnala che l'indebitamento finanziario netto di SBS include Euro 280 migliaia di finanziamenti infruttiferi verso soci della società.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del codice civile si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria. Di seguito i rischi coperti:

Rischio di cambio

La Società non sostiene rischi di cambio significativi in quanto la quasi totalità delle sue operazioni sono poste in essere in Euro. A livello di Gruppo eventuali variazioni, anche significative, sul cambio Euro/ Dollaro hanno riflessi poco significativi rispetto ai principali indicatori economici.

Rischio ambientale

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a particolari rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente come bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale. Le società sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

Rischio di tasso d'interesse

Ecomembrane non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie ad un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari ed alla ridotta Leva Finanziaria.

Rischio di Credito

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società ed il Gruppo operano di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing ed alto grado di solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie ad una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

Rischio di prezzo

La Società e il Gruppo seguono un'attenta politica di approvvigionamento di materie prime, componentistica ed energia per ottenere i migliori prezzi sul mercato.

Rischio di stagionalità

La domanda di prodotti e servizi offerti dal Gruppo si concentra, per quanto concerne le forniture su impianti di biogas e biometano, generalmente nella parte iniziale di ciascun anno solare e comporta fenomeni di stagionalità presentando una maggiore generazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori o slittamenti di ordini potrebbero causare una riduzione dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nel corso dello stesso anno fiscale. Resta inteso che tale rischio comporta esclusivamente fenomeni cd. di *Time Shifting* con una piena recuperabilità dei ricavi eventualmente ritardati nell'esercizio successivo.

Attività di Ricerca & Sviluppo (R&D)

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere;

Progetto 4: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 5: Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO₂ gassosa ad alte portate e bassa pressione;

Progetto 6: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri.

Progetto 7: Attività di sviluppo a favore di innovativo sistema di saldatura ad alta frequenza ed aria calda di nuovo materiale in PVC e alluminio.

Rapporti con Imprese del Gruppo

Le operazioni intercorse tra imprese del Gruppo sono state concluse a normali condizioni di mercato, si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, n. 3,4 codice civile)

Ecomembrane nel corso del 2025 ha acquistato 4.000 azioni proprie nell'ambito del programma di riacquisto deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2024 portando pertanto il totale delle azioni proprie detenute a 16.000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo trimestre 2026, la SBS ha sottoscritto contratti per la progettazione e realizzazione di 4 impianti fotovoltaici, due come *revamping* di impianti esistenti da 1 MWp cadauno e due nuovi impianti da 0,8 MWp cadauno in provincia di Cremona, per un importo totale di circa Euro 2,9 milioni.

Sempre nel corso del primo trimestre 2026 la Ecomembrane ha sottoscritto un accordo di partnership con LUCKY-TECH Membranes Private Limited, primario operatore Indiano nella realizzazione di tensostrutture e sistemi di stoccaggio in PVC, finalizzato a sviluppare comuni sinergie e condividere know-how e tecnologie.

In data 3 marzo 2026, nell'ambito di una riorganizzazione societaria della controllata SBS Solar S.r.l., la Società ha sottoscritto con il socio di minoranza della medesima controllata, Luigi Spedini, un'estensione del contratto di put&call del 1° marzo 2024 tra la Società e Luigi Spedini, fino ad una partecipazione opzionata massima complessiva pari al 25% del capitale sociale di SBS. L'amministratore indipendente Avv. Marco Soldi del Comitato Parti Correlate ha svolto l'istruttoria con parere positivo sull'interesse, la convenienza e la correttezza delle condizioni della descritta operazione.

In data 16 marzo 2026 la SBS Solar ha finalizzato l'acquisizione di un terreno agricolo nel comune di Pescarolo ed Uniti (CR), per il tramite di Pescarolo 1 S.r.l, veicolo societario interamente controllato, per Euro 540mila destinato alla realizzazione di un impianto PV una volta consolidato l'iter autorizzativo. L'acquisizione è stata finanziata attraverso debito bancario.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo, dopo un primo triennio successivo al debutto sul mercato EGM dell'aprile 2023, a seguito del quale la Ecomembrane ha vissuto un profondo percorso di trasformazione e rinnovamento, oltre che di significativa crescita dimensionale, è quello consolidare il ruolo del Gruppo nel panorama delle energie rinnovabili e in particolare concentrare gli sforzi sull'efficientamento dei margini operativi e nel cogliere le sinergie tra le aree di business dei sistemi di stoccaggio e il solare. Per quanto attiene la prima, si prevede, per tutto il 2026, la piena operatività della produzione e il consolidamento del significativo *backlog* degli ordini e della *pipeline* in essere, afferenti in particolare al mercato italiano; verrà inoltre portata avanti la *partnership* con Energy Dome con attività di ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di gasometri a doppia membrana e la messa in servizio degli stessi presso gli impianti CO2 Battery di pertinenza della stessa Energy Dome. Per quanto attiene al mercato americano ci si aspetta un percorso di normalizzazione successivo alle recenti problematiche emerse per le questioni legate all'incremento dei dazi doganali e alla incertezza in merito agli incentivi riconosciuti.

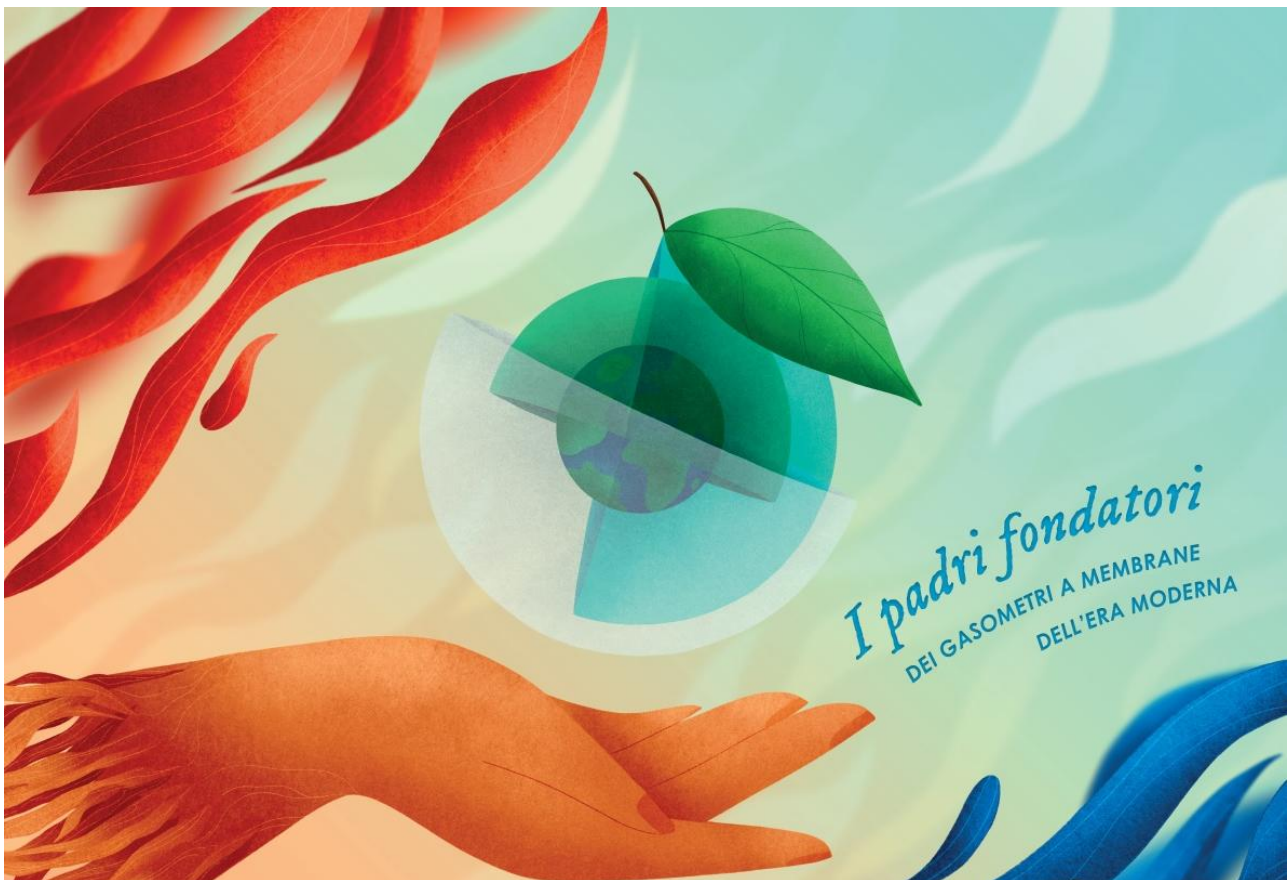
In ambito solare è prevista la conclusione della commessa "Romea" e la realizzazione di nuovi impianti per dare corso agli ordini ricevuti e già contrattualizzati. Si porteranno avanti inoltre ulteriori iniziative nel *Permitting*, in linea con l'evoluzione normativa, e si prevede un consolidamento dell'attività di realizzazione e fornitura di inseguitori mono-assiali con un particolare focus sugli impianti agrivoltaici. Al fine di dare seguito ai suddetti obiettivi, in ambito solare è previsto il rafforzamento sia dell'area tecnica che di quella commerciale.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 19 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Spedini





ECOMEMBRANE S.p.A.

Via Pari Opportunità 9
26030 Gadesco Pieve Delmona (CR)
P.IVA 01206300194

0372.463599

www.ecomembrane.com

info@ecomembrane.com



**Bilancio Consolidato e Nota Integrativa
al 31 Dicembre 2025**

Indice del Contenuto

BILANCIO CONSOLIDATO E NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2025	4
Introduzione	4
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	5
Situazione Economica Consolidata	8
Rendiconto finanziario Consolidato – Metodo Indiretto	10
Area e criteri di consolidamento	11
Criteri di consolidamento	12
Criteri di redazione e valutazione	12
1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	21
IMMOBILIZZAZIONI (voce B):	21
Immobilizzazioni Immateriali (voce B I):	21
Immobilizzazioni Materiali (voce B II):	23
Operazioni di locazione finanziaria	24
Immobilizzazioni Finanziarie (voce B III):	25
ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):	25
Rimanenze di magazzino (voce C I):	25
Crediti (voce C II):	26
Crediti verso clienti (voce C II 1):	26
Crediti tributari (voce C II 5-bis):	27
Crediti per imposte anticipate (voce C II 5-ter):	27
Crediti verso altri (voce C II 5-quater):	27
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III 6)	27
DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):	27
RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):	27
2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO	28
PATRIMONIO NETTO (voce A):	28
FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):	31
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C): ..	31
DEBITI (voce D):	31
RATEI E RISCONTI PASSIVI (voce E)	32
3 CONTO ECONOMICO	33
VALORE DELLE PRODUZIONE (voce A):	33
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)	33
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (voce A3)	34
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A4)	34
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio (voce A 5): ..	34
COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):	34
Per materie prime, sussidiarie e di consumo (voce B 6):	34
Per servizi (voce B 7):	34
Per godimento di beni di terzi (voce B 8):	35
Per il personale (voce B 9):	35
Ammortamenti e svalutazioni (voce B 10):	35

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 11)	35
Altri accantonamenti per rischi (voce B 12):	35
Oneri diversi di gestione (voce B 14):	35
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):	35
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE ...	36
4 ALTRE INFORMAZIONI.....	37
Dati sull'occupazione di Gruppo	37
Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale	37
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 C.C., n. 9)	37
Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.C.).....	38
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.C.)	39
Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata.....	39
Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale	39
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	39
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (Rif. Art.2427-bis del C.C.).....	39
Informazione ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124	39
Evoluzione prevedibile della gestione	40

BILANCIO CONSOLIDATO E NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2025

Introduzione

Il presente bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo (così come definito nella Relazione sulla Gestione) ed il risultato economico dell'esercizio.

La Relazione sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo.

L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2025	31.12.2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	729.491	1.094.444
2) costi di sviluppo	642.611	618.527
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.320	39.714
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	381.729	458.401
5) avviamento	859.440	903.512
6) immobilizzazioni in corso e acconti	626.731	630.455
7) altre	35.944	37.523
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.323.266	3.782.576
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) impianti e macchinari	916.613	1.057.521
3) attrezzature industriali e commerciali	397.682	576.269
4) altri beni	92.975	86.869
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.407.269	1.720.659
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in		
a) Imprese controllate	20.000	-
d-bis) altre imprese	10.685	7.351
2) crediti		
d-bis) verso altri	113.071	52.372
3) Altri titoli	-	28.696
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	143.756	88.419
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.874.291	5.591.654
C) ATTIVO CIRCOLANTE I - RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.496.167	2.598.872
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	50.984	357.668
3) lavori in corso su ordinazione	8.862.441	-
4) prodotti finiti e merci	1.270.177	1.379.369
TOTALE RIMANENZE	14.679.769	4.335.909
II - CREDITI		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.937.699	6.550.099
5) bis crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	579.942	402.974
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	22.727	44.501

5/41

5-ter) imposte anticipate	515.484	365.925
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.930	745.014
TOTALE CREDITI	11.410.781	8.108.513
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE		
6) altri titoli	5.300.000	6.920.990
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	5.300.000	6.920.990
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	3.673.872	3.381.391
3) danaro e valori in cassa	706	699
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.674.578	3.382.090
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	35.065.127	22.747.502
D) RATEI E RISCONTI	340.486	242.112
TOTALE ATTIVO	40.279.905	28.581.268
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	1.427.059	1.427.059
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI	10.572.936	10.572.936
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	821.722	821.722
IV - RISERVA LEGALE	735.053	963.720
VI - ALTRE RISERVE		
Riserva di traduzione	(188.342)	230.132
Riserva di consolidamento	242.829	242.829
Varie altre riserve		
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	1.463.914	540.816
IX - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.336.910	436.145
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(74.532)	(55.778)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	16.337.549	15.179.581
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI GRUPPO	14.795.004	14.808.521
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.140.887	165.425
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	15.935.891	14.973.946
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	205.635	(113.886)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI TERZI	196.023	270.720
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	401.658	156.834

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	500.315	399.629
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	500.315	399.629
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	593.857	532.085
D) DEBITI		
3) debiti verso soci	280.000	380.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.491.871	441.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.928.338	3.964.577
5) debiti verso altri finanziatori	36.588	101.797
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.155.089	1.777.488
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.518.860	3.282.348
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.642	660.109
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.767	210.857
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.426.223	1.245.669
TOTALE DEBITI	22.531.377	12.064.188
D) RATEI E RISCONTI	316.807	405.784
TOTALE PASSIVO	40.279.905	28.581.268

Situazione Economica Consolidata

	31.12.2025	31.12.2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.714.246	20.096.636
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(85.057)	331.137
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	8.862.441	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	300.012	502.112
5) altri ricavi e proventi altri	296.562	182.580
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	35.088.205	21.112.465
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.989.204	6.747.510
7) per servizi	8.806.571	5.858.037
8) per godimento di beni di terzi	1.511.991	1.082.853
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.166.770	4.038.623
b) oneri sociali	1.056.709	902.981
c) trattamento di fine rapporto	177.893	179.549
e) altri costi	425.526	145.268
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	794.680	681.128
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	411.031	400.529
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.381	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.800.801)	155.068
12) accantonamenti per rischi	245.839	93.843
14) oneri diversi di gestione	483.609	132.793
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.331.403	20.418.182
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	1.756.802	694.283
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti altri	187.341	113.655
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	209.072	124.158
17-bis) utili e perdite su cambi	(26.836)	31.234
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(48.566)	20.731

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.708.235	715.014
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	371.326	278.869
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.336.910	436.145
<i>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Gruppo</i>	<i>1.140.887</i>	<i>165.425</i>
<i>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi</i>	<i>196.023</i>	<i>270.720</i>

Rendiconto finanziario Consolidato – Metodo Indiretto

	31.12.2025	31.12.2024
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.336.910	436.145
Imposte sul reddito	371.326	278.869
Interessi passivi/(attivi)	21.731	(19.323)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.539)	-
1)Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.722.427	695.692
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	486.113	217.383
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.205.711	1.081.657
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.691.824	1.299.040
2)Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.414.251	1.994.732
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(10.343.860)	(324.452)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(2.387.600)	(576.222)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.236.512	(1.110.077)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(98.374)	(119.623)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(88.980)	259.639
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.356.660	1.355.169
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.325.642)	(515.567)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	88.609	1.479.165
Interessi incassati/(pagati)	(21.731)	(26.663)
(imposte sul reddito pagate)	(429.853)	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(288.180)	(50.492)
Altri incassi/pagamenti	-	56.842
Totale altre rettifiche	(739.764)	(20.313)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(651.155)	1.458.852
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(142.901)	(290.481)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.733	-

Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(336.168)	(562.345)
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	(64.033)	(6.920.990)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	28.696	28.696
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.620.990	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.113.316	(7.745.120)
C)FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi	1.801.494	2.972.974
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	562.627	4.580
Accensione finanziamenti	1.238.867	2.968.394
(Rimborso finanziamenti)	(1.952.413)	(566.959)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(18.754)	(55.778)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(214.706)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(169.673)	2.135.531
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	292.488	(4.150.738)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.381.391	7.475.587
Danaro e valori in cassa	699	399
Disponibilità liquide a inizio esercizio SBS Solar al 01.03.2024	-	56.842
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.382.090	7.532.828
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.673.872	3.381.391
Danaro e valori in cassa	706	699
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.674.578	3.382.090

Area e criteri di consolidamento

Le società incluse nel consolidamento al 31 dicembre 2025 sono le seguenti:

Consolidate con il metodo integrale

Ecomembrane LLC

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d'America

Capitale sociale: Euro 2.096.374 - Quota di possesso: 100%

SPLASH SUPERPOOLS LTD

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d'America

Capitale sociale: Euro 1.674.300 - Quota di possesso: 100% indiretto tramite la società controllata Ecomembrane LLC. L'acquisizione del 100% del capitale della società SPLASH SUPERPOOLS LTD è stata finalizzata in data 2 ottobre 2023.

SBS Solar S.r.l.

Sede: Gadesco (CR) – Via Pari Opportunità, 7

Capitale sociale: Euro 30.000 (interamente versato) - quota di possesso 55,00%. L'acquisizione di un ulteriore 35% del capitale della società SBS Solar S.r.l. (di seguito anche "SBS Solar") è stata finalizzata in data 1 marzo 2024.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuti principi contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Ecomembrane LLC, si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa, effettuato per la prima volta nell'esercizio 2022, è emersa una differenza di consolidamento a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati, che è stata iscritta in apposita riserva per un importo pari ad Euro 242.829. Le differenze successive, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, sono state allocate al patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo"; con riferimento alla controllata Splash Superpools LTD si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza positiva di consolidamento che è stata iscritta alla voce "Avviamento". Per quanto riguarda la partecipazione della controllata SBS Solar si evidenzia che è stata inserita nel perimetro del consolidato a far data dal 1 marzo 2024, data di acquisizione, ed è emerso un avviamento pari ad Euro 100.043.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1

gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 C.C. Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente; si segnala l'utilizzo per il primo esercizio dell'OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione" come di seguito rappresentato. In osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. I Marchi presenti in bilancio vengono ammortizzati con una durata pari a 10 anni.

Avviamento

La voce avviamento comprende: l'avviamento per Euro 100.043 che si riferisce all'operazione di acquisizione della società SBS Solar, avvenuta in data 1 marzo 2024, e l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools per Euro 540.934 relativo ad una operazione straordinaria pregressa, tale valore non è riconducibile a benefici economici futuri identificabili per il Gruppo e risulta integralmente riferito a operazioni i cui effetti economici sono già stati realizzati negli esercizi precedenti. Non essendo pertanto stimabile una vita utile

residua, non si procede all'ammortamento e, a seguito di impairment test sui valori aggregati delle società americane che non ha dato riscontri di perdite durevoli, il valore è mantenuto in bilancio senza procedere a svalutazioni; inoltre la voce comprende la differenza positiva (i) tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC, annullato per l'effetto del consolidamento, (ii) ed il relativo patrimonio netto contabile, per un importo pari a Euro 340.674, in quanto non vi sono elementi dell'attivo e del passivo a cui allocare la stessa. Tale ultima voce è ammortizzata con una durata pari a 10 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende: (i) beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e (ii) acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi

effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, vengono considerati i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi erogati al Gruppo da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni sono definiti "contributi pubblici". Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a

riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi”;

2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo “indiretto”, in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi. L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d’acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso su ordinazione si riferisce, per la capogruppo, a contratti quadro con *player* di grandi dimensioni, con importi significativi e con specifiche tecniche definite a priori dal Committente. In particolare, per il caso di specie, si ritiene che i metodi più coerenti per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori siano: (i) il metodo delle unità consegnate; ossia, per determinare i ricavi di ciascuna unità consegnata si potrà fare riferimento al rispettivo prezzo contrattuale in quanto sussistono le condizioni previste dall’articolo 49 dell’OIC 23. Oggetto di valutazione ai prezzi contrattuali sono solo le unità di prodotto consegnate (o anche solo accettate). I prodotti in corso di lavorazione o finiti ma non consegnati (o accettati) sono pertanto valutati al costo di produzione e classificati come rimanenze di magazzino; o (ii) il metodo delle misurazioni fisiche. Con il metodo delle misurazioni fisiche si procede alla rilevazione delle quantità prodotte (in numero di unità prodotte, in dimensione delle opere eseguite, in durata delle lavorazioni eseguite, ecc.) ed alla valutazione delle stesse ai prezzi

contrattuali, comprensivi, ad esempio, dei compensi per revisioni prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi. Condizione per l'applicazione di questo metodo è che nel contratto siano espressamente previsti o siano altrimenti oggettivamente determinabili i prezzi per ciascuna opera o lavorazione nell'unità di misura utilizzata per la rilevazione delle quantità prodotte. Per quanto concerne la controllata SBS Solar, i lavori in corso su ordinazione sono valutati con il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*), al fine di rispecchiare l'effettiva competenza economica delle commesse nel periodo.

CREDITI

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili il Gruppo effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di

accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2025, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

Inoltre, si rammenta l'introduzione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità del principio contabile OIC 34 "Ricavi", applicabile sui bilanci con inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi nonché dei rispettivi benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e la controllata SBS Solar, laddove applicabile, hanno adottato anche l'OIC 23 sui Lavori in corso su ordinazione. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base alla percentuale di completamento in funzione dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza e con le modalità già descritte nella presente Nota.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce accoglie tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- l'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
- l'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alle società di diritto italiano.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Il tasso di cambio utilizzato al 31 dicembre 2025 è pari 1,1750 mentre il tasso di cambio medio al 31 dicembre 2025 è pari a 1,1300. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

Immobilizzazioni Immateriali (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

Immobilizzazioni immateriali	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	1.824.765	1.088.029	343.151	788.922	981.651	630.455	84.738	5.741.711
F.do amm.to	730.320	469.502	303.437	330.521	78.139	-	47.215	1.959.133
Valore netto al 31.12.2024	1.094.444	618.527	39.714	458.401	903.512	630.455	37.523	3.782.576
Incrementi	-	65.205	6.949	-	-	247.657	16.357	336.168
Decrementi	-	-	-	-	-	800	-	800
Riclassifiche	-	236.906	13.675	-	-	(250.581)	-	-
Amm.ti dell'es.	364.953	278.028	13.019	76.672	44.072	-	17.936	794.680
Totale variazioni	(364.953)	24.083	7.605	(76.672)	(44.072)	(3.724)	(1.579)	(459.312)
Costo storico	1.824.764	1.390.140	363.775	788.922	981.651	626.731	101.095	6.077.079
F.do amm.to	1.095.273	747.530	316.455	407.193	122.211	-	65.152	2.753.813
Valore netto al 31.12.2025	729.491	642.611	47.320	381.729	859.440	626.731	35.944	3.323.266

La voce “**Costi di impianto e di ampliamento**” si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth di Borsa Italiana S.p.A.

La voce “**Costi di sviluppo**” riguarda costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi passati e nel 2025 per progetti volti all’acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nei sistemi di stoccaggio. Tali costi sono stati capitalizzati nell’attivo patrimoniale, in quanto si ritiene che gli stessi abbiano i requisiti richiesti dal Principio Contabile OIC 24 e dall’art. 2426 punto 5 c.c. per poter essere capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

La voce “**Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno**” è riferita principalmente ai diritti di brevetto e a software di proprietà della capogruppo.

Nell’ambito della voce “**Concessioni, marchi, licenze e diritti simili**” è compreso il costo relativo al marchio “ECOMEMBRANE” e ad altri marchi di prodotto. La capogruppo nell’esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio d’impresa ECOMEMBRANE in applicazione dell’art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con

modificazioni dalla L.n.126/2020) in base ad apposita perizia di stima giurata, che ha attribuito al marchio un valore pari ad Euro 740.000 ed ha attestato che la vita utile dello stesso è almeno pari a 10 anni. Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, c.4 mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione del marchio è stata effettuata per un importo pari ad Euro 736.697 adottando contabilmente il criterio del solo costo storico.

La voce “**Avviamento**” comprende: (i)l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools LTD per Euro 540.934 relativo ad una precedente operazione straordinaria e l'avviamento pari ad Euro 340.674 derivante dalla differenza positiva tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC, annullato per l'effetto del consolidamento, ed il relativo patrimonio netto contabile; (ii) l'avviamento per Euro 100.043 si riferito all'operazione di acquisizione della società SBS Solar, avvenuta in data 01 marzo 2024.

La voce “**Immobilizzazioni immateriali in corso**” riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla capogruppo. Nel corso dell'esercizio 2025 è, infatti, proseguita l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nei sistemi di stoccaggio. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere; attività conclusa nel 2025 e quindi riclassificata tra i costi di sviluppo;

Progetto 4: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 5: Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO₂ gassosa ad alte portate e bassa pressione; attività conclusa nel 2025 e quindi riclassificata tra i costi di sviluppo;

Progetto 6: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri;

Progetto 7: Attività di sviluppo a favore di un innovativo sistema di saldatura ad alta frequenza ed aria calda di nuovo materiale in PVC e Alluminio.

La voce “**Altre immobilizzazioni immateriali**” riguarda principalmente miglieorie su beni di terzi ed altri oneri ad utilità pluriennale riferiti principalmente all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo (modello 231) ammortizzato in tre anni.

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile

OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Costi impianto e ampliamento 20%;
- Costi di sviluppo 20%;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 10%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%;
- Avviamento 10%;
- Altre immobilizzazioni 20% - 33,33%.

Immobilizzazioni Materiali (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.858.128	2.246.830	724.154	4.829.112
Fondo ammortamento	800.607	1.670.561	637.285	3.108.453
Valore netto al 31.12.2024	1.057.521	576.269	86.869	1.720.659
Incrementi	87.006	26.423	29.472	142.901
Decrementi	-	456	711	1.167
Riclassifiche	-	-	-	-
Decrementi Fondo amm.to	7.000	-	(9.700)	(2.700)
Ammortamenti dell'esercizio	220.914	158.047	32.069	411.031
Totale variazioni	(140.908)	(131.625)	7.103	(265.430)
Costo storico	1.945.134	2.273.253	753.626	4.972.013
Fondo ammortamento	1.028.522	1.829.065	660.365	3.517.952
Differenze cambio	-	(46.506)	(286)	(46.792)
Valore netto al 31.12.2025	916.613	397.682	92.975	1.407.269

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce “**Impianti e macchinari**” ha registrato nuove acquisizioni di macchinari specifici utilizzati nel processo produttivo per Euro 87.006 e dismissioni per Euro 7.000.

La voce “**Attrezzature industriali e commerciali**” si riferisce ad attrezzature varie di proprietà della capogruppo e delle controllate. La voce registra incrementi per Euro 26.423.

La voce “**Altre immobilizzazioni materiali**” comprende macchine elettroniche d’ufficio, autocarri ed autovetture e arredamento.

La capogruppo nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni macchinari in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020). Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, comma 4, mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione dei macchinari è stata effettuata per un importo pari ad Euro 237.942 adottando contabilmente il criterio di rivalutazione del solo costo storico.

Le categorie di immobilizzazioni esistenti e le relative aliquote d'ammortamento applicate, che non sono variate rispetto all'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

- Impianti generici: 12%
- Impianti specifici: 9%
- Impianti specifici (impianto fotovoltaico): 4%
- Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%
- Attrezzature varie e minute (inf. 516,46): 100%
- Macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%
- Autocarri/Autovetture 20/25%
- Mobili e arredi: 12%

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile si evidenzia che la capogruppo ha sottoscritto nel 2021 un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di Euro 115.000 e della durata di cinque anni ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di Euro 30.000 terminato nel corso dell'esercizio; inoltre, nel corso del 2023 sono stati sottoscritti tre nuovi contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di Euro 37.000 ciascuno ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di Euro 39.500. Nell'esercizio 2024 è stato sottoscritto un contratto di leasing relativo ad una macchina taglio laser a fibra del valore di Euro 102.000, un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di Euro 127.500 e due contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di Euro 38.989 ciascuno. Sempre nel 2024 la SBS Solar ha sottoscritto un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di Euro 35.810.

Nel corso del periodo in esame sono stati stipulati i seguenti leasing per:

- Euro 170.000 per un macchinario con scadenza 2030;
- Euro 105.000 per due minipale cingolate con scadenza 2029;
- Euro 42.000 per un autocarro con scadenza 2030;
- Euro 303.400 per due saldatrici con scadenza 2030;
- Euro 150.000 per due saldatrici con scadenza 2030 non ancora consegnate;

Immobilizzazioni Finanziarie (voce B III):

La voce comprende partecipazioni in altre imprese e depositi cauzionali su contratti come dettagliato nella tabella seguente.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Partecipazioni in imprese controllate	-	20.000	20.000
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	7.351	3.334	10.685
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso altri	52.372	60.699	113.071
Altri titoli	28.696	(28.696)	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	88.419	55.337	143.756

La voce “**Partecipazioni in imprese controllate**” si riferisce alle partecipazioni detenute dalla società SBS Solar in Lograto 1 e Pescarolo 1 che al 31.12.2025 risultano ancora inattive. La voce “**Crediti verso altri**” è relativa principalmente a depositi cauzionali su contratti pari ad Euro 113.071 e riguarda i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli immobili.

La voce “**Altri titoli**” risulta azzerata nel corso dell’esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

Rimanenze di magazzino (voce C I):

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo d'acquisto o produzione ed il valore di mercato. Le rimanenze di semilavorati e di materie prime acquistate da terze economie sono valutate in base al costo medio ponderato (per la capogruppo) e al FIFO per la controllata SBS Solar, mentre i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sulla base del costo di produzione (costo industriale) al netto delle spese di vendita ed oneri finanziari. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base alla percentuale di completamento: per la controllata SBS Solar il valore è pari ad Euro 7.504.375 mentre per la capogruppo è pari ad Euro 1.358.066.

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

Rimanenze	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.598.872	1.897.295	4.496.167
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	357.668	(306.684)	50.984
Lavori in corso su ordinazione	-	8.862.441	8.862.441
Prodotti finiti e merci	1.379.369	(109.192)	1.270.177

Totale rimanenze	4.335.909	10.343.860	14.679.769
-------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Crediti (voce C II):

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto l'applicazione dello stesso ha effetti non materiali ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423, c.4 c.c.

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

Crediti	31.12.2024	Variazione	31.12.2025	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.550.099	2.387.600	8.937.699	8.937.699	-
Crediti tributari	447.475	155.194	602.669	579.942	22.727
Imposte anticipate	365.925	149.559	515.484		
Crediti verso altri	745.014	609.916	1.354.930	1.354.930	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.108.513	3.302.268	11.410.781	10.872.571	22.727

Si fa presente che non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni.

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8, C.C. l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui, al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere non materiali, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Nella tabella seguente si espone la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Crediti	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	7.026.603	1.911.095	8.937.699
Crediti tributari	602.669	-	602.669
Imposte anticipate	495.639	19.845	515.484
Crediti verso altri	1.267.642	87.288	1.354.930
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.392.553	2.018.228	11.410.781

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.

Crediti verso clienti (voce C II 1):

I crediti per i quali risultano dubbie le possibilità di incasso sono stati opportunamente svalutati. Il fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 299.475. Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla svalutazione di crediti per Euro 26.906 e un accantonamento per il ripristino del fondo svalutazione per Euro 62.381.

Crediti tributari (voce C II 5-bis):

I crediti tributari si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- Credito IVA per Euro 438.312;
- Credito d'imposta beni strumentali per Euro 25.570;
- Credito d'imposte per ricerca e sviluppo per Euro 41.349;
- Altri crediti tributari per Euro 97.438.

Crediti per imposte anticipate (voce C II 5-ter):

La voce "**Crediti per imposte anticipate**" è pari ad Euro 515.484 ed è stata calcolata applicando l'aliquota nozionale IRES del 24% e IRAP del 3,9% e si riferisce principalmente alle seguenti differenze temporanee:

- Ammortamento marchi;
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità di cui all'art. 106 del TUIR;
- Accantonamento al fondo svalutazione rimanenze;
- Accantonamento al fondo rischi garanzia;

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate relativo all'eliminazione del margine infragruppo relativo ai prodotti venduti dalla capogruppo alla controllata Ecomembrane LLC, presenti fra le rimanenze al 31 dicembre 2025 della controllata.

Crediti verso altri (voce C II 5-quater):

La voce presenta un saldo pari ad Euro 1.354.930 e si compone principalmente di crediti per anticipi verso fornitori, acconti ai sensi del *Testo integrato per le connessioni attive* e caparre su terreni per iniziative di sviluppo fotovoltaico e crediti per contributi in conto interessi relativi alla c.d. "Legge Sabatini".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III 6)

La voce si riferisce a due conti deposito vincolati relativi alla capogruppo: (i) per Euro 2.500.000 presso il Mediocredito Trentino con 15 giorni di preavviso per lo svincolo e per (ii) Euro 2.800.000 presso Banca Popolare di Sondrio con 5 giorni di preavviso per lo svincolo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):

Di seguito la composizione della voce:

Disponibilità liquide	31.12.2024	variazione	31.12.2025
Depositi bancari	3.381.391	292.481	3.673.872
Denaro e valori in cassa	699	7	706
Totale	3.382.090	292.488	3.674.578

RATEI E RISCOINTI ATTIVI (voce D):

La voce "**Risconti Attivi**" presenta un saldo pari ad Euro 340.486, la voce si riferisce principalmente al risconto di assicurazioni e risconto dei maxi-canoni iniziali dei contratti di leasing.

2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (voce A):

PATRIMONIO NETTO	
I - CAPITALE SOCIALE	1.427.059
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	10.572.936
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	821.722
IV - RISERVA LEGALE	735.053
VI - ALTRE RISERVE	
b - riserva di traduzione	(188.342)
c - riserva di consolidamento	242.829
Totale altre riserve	54.487
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.463.914
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.336.910
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(74.532)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.337.549

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO:

CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI GRUPPO	14.795.004
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.140.887
Totale Patrimonio netto di gruppo	15.935.891

PATRIMONIO NETTO DI TERZI:

CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	205.635
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	196.023
Totale Patrimonio netto di terzi	401.658

Capitale sociale

È pari a Euro 1.427.059 e corrisponde al capitale sociale della capogruppo.

Riserva da sovrapprezzo azioni

È pari a Euro 10.572.936 ed è stata iscritta in data 28 aprile 2023 a seguito dell'aumento di capitale per la quotazione sul mercato EGM.

Riserva di rivalutazione

È pari a Euro 821.722 ed è stata iscritta a seguito della rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali (marchio d'impresa) e materiali (macchinari) effettuata ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 del D.L. n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n.126/2020). La rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali, pertanto la riserva è in regime di sospensione d'imposta.

Riserva legale

È pari a Euro 735.053 e si è decrementata per la copertura perdita dell'esercizio 2024 della capogruppo (Euro -288.610).

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è nulla al 31 dicembre 2025, non vi sono variazioni da segnalare.

Riserva da traduzione

Ha un valore negativo pari ad Euro 188.342 per effetto dell'utile/perdita su cambi derivante dalla conversione in Euro dei saldi in dollari delle società controllate al cambio puntuale al 31 dicembre 25 per lo stato patrimoniale e al cambio medio per il conto economico.

Riserva da consolidamento

La riserva da consolidamento è pari ad Euro 242.829 scaturita dall'elisione della partecipazione nella controllata Ecomembrane LLC, che dal consolidamento integrale della stessa, effettuato per la prima volta nell'esercizio 2022, ha fatto emergere una differenza di consolidamento a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati.

Utili/(Perdite) portate a nuovo

Gli utili portati a nuovo al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 1.463.914.

Riserva negativa per azioni proprio in portafoglio

La riserva pari ad Euro -74.532 accoglie l'ammontare delle azioni proprie acquisite, che nel corso del periodo in esame si sono incrementate per Euro 18.754.

Utili/(Perdite) dell'esercizio

Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2025, di pertinenza del Gruppo, è positivo per Euro 1.140.887. La quota di pertinenza di terzi, relativa alla controllata SBS Solar, è pari ad Euro 196.023.

Movimentazione Patrimonio Netto

Si riporta il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto Consolidato.

Movimentazione PN	Val. 31/12/24	Utile/Perdita es. prec.	Incr.	Decr.	Reclass	Ris. d'es.	Val. 31/12/25
C. S.	1.427.059	-	-	-	-	-	1.427.059
Ris. legale	963.720	(228.610)	-	-	(57)	-	735.053
Tot. Altre Ris.	11.867.619	-	-	418.474	-	-	11.449.145
<i>Ris. Sovr. azioni</i>	<i>10.572.936</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>10.572.936</i>
<i>Ris. Rivalutazione</i>	<i>821.722</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>821.722</i>
<i>Ris. Consolidamento</i>	<i>242.829</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>242.829</i>
<i>Ris. Traduzione</i>	<i>230.132</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>418.474</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(188.342)</i>
Utili portati a nuovo	540.816	664.755	258.286	-	57	-	1.463.914
Ris. negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.778)	-	(18.754)	-	-	-	(74.532)
Utile/ (Perdita) dell'esercizio	436.145	(436.145)	-	-	-	1.336.910	1.336.910
Tot. P. N.	15.179.581	-	239.532	418.474	-	1.336.910	16.337.549

29/41

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nella tabella che segue la classificazione delle varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C);
- per altri vincoli statutari (D)

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale pari al 20%	285.412	Riserva di utili	A-B
Riserva legale eccedente	449.642	Riserva di utili	A-B-C-D
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.572.936	Riserva di capitale	A-B-C-D
Riserva di rivalutazione	821.722	Riserva di utili	A-B
Riserva di consolidamento	242.829		
Totale altre riserve	(188.342)		
Utili portati a nuovo	1.463.914	Riserva di utili	A-B-C-D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(74.532)		
Totale riserve	13.573.580		
Quota non distribuibile	1.107.134		
Residua quota distribuibile	12.466.446		

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del risultato di esercizio e del patrimonio netto individuale della capogruppo e di quello consolidato.

	Risultato dell'esercizio al 31.12.2025	Patrimonio netto dell'esercizio al 31.12.2025
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio della capogruppo	1.187.947	14.670.185
Risultati conseguiti dalle imprese controllate	476.755	476.755
Eliminazione degli utili interni: - utili delle rimanenze	51.284	-
Utili su cambi/riserva di traduzione	(27.046)	(188.342)
Riserva di consolidamento	-	242.829
Rettifica distribuzione di Dividendi	(288.114)	(288.114)
Utili/perdite portati a nuovo	-	1.463.914
Totale rettifiche di consolidamento (effetto sul risultato di esercizio)	-	(39.678)
Ammortamento avviamenti	(44.072)	-
Effetti fiscali differiti sulle rettifiche di cui sopra	(19.845)	-
Patrimonio netto e risultati consolidati	1.336.910	16.337.549

FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 500.315 (Euro 399.629 al 31 dicembre 2024):

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2024	variazione	31.12.2025
Fondo rischi garanzia prodotti	399.629	100.686	500.315
Totale	399.629	100.686	500.315

Il **fondo rischi garanzia prodotti** include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che il Gruppo dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La voce al 31 dicembre 2025, pari a Euro 593.857 (Euro 532.085 al 31 dicembre 2024), rappresenta il debito maturato principalmente dalla capogruppo verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

Trattamento di fine rapporto di lavoro	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
TFR	532.085	177.893	116.121	593.857

L'incremento pari ad Euro 177.893 si riferisce all'accantonamento dell'esercizio, mentre per quanto concerne la variazione in diminuzione da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse.

DEBITI (voce D):

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

Debiti	31.12.2024	Variazione	31.12.2025	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	380.000	(100.000)	280.000	280.000	-
Debiti verso banche	4.405.920	14.289	4.420.209	1.491.871	2.928.338
Debiti verso altri finanziatori	101.797	(65.209)	36.588	36.588	-
Acconti	1.777.488	7.377.601	9.155.089	9.155.089	-
Debiti verso fornitori	3.282.348	3.236.512	6.518.860	6.518.860	-

Debiti tributari	660.109	(135.467)	524.642	501.914	22.727
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.857	(41.090)	169.767	169.767	-
Altri debiti	1.245.669	180.554	1.426.223	1.426.223	-
Totale debiti	12.064.188	10.467.189	22.531.377	19.580.312	2.951.065

Nella voce “**debiti verso soci**” per finanziamenti sono inclusi debiti della SBS Solar.

I “**debiti verso banche**” sono pari ad Euro 4.420.209 ed hanno registrato una variazione di Euro 14.289. La variazione, al netto dei rimborsi effettuati nell’esercizio, è ascrivibile alla SBS Solar che, nel corso dell’esercizio, ha consolidato a medio-lungo termine (5 anni) un affidamento bancario di breve termine per Euro 1.000.000.

I “**debiti verso altri finanziatori**” si riferiscono a un “Unsecured Loan Agreement” fruttifero di Splash Superpools LTD verso DeckRite LLC con scadenza agosto 2026.

I “**debiti per acconti**” sono pari ad Euro 9.155.089 e si riferiscono ad acconti incassati da clienti in base agli ordini in essere.

I “**debiti verso fornitori**” sono pari ad Euro 6.518.860 e si riferiscono a debiti per l’acquisto di materie prime e prodotti finiti nonché l’acquisizione di servizi impiegati nel processo produttivo.

I “**debiti tributari**” sono pari ad Euro 524.642 e si riferiscono a debiti per ritenute di lavoro dipendente, autonomo, IVA, IRES e IRAP.

I “**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**” pari ad Euro 169.767 ed accoglie le passività maturate a fine esercizio verso enti previdenziali (INPS, INAIL, ecc.) e assistenziali.

Gli “**altri debiti**” sono pari ad Euro 1.426.223 e si riferiscono principalmente a: debiti verso il personale per retribuzioni e per ferie e permessi non usufruiti per Euro 856.984 e debiti verso compensi amministratori per Euro 443.038.

Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1°comma, n.6 Codice civile)

Debiti	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	280.000	-	280.000
Debiti verso banche	4.420.209	-	4.420.209
Debiti verso altri finanziatori	-	36.588	36.588
Acconti	8.776.378	378.711	9.155.089
Debiti verso fornitori	6.333.303	185.557	6.518.860
Debiti tributari	524.642	-	524.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.767	-	169.767
Altri debiti	1.417.647	8.576	1.426.223
Totale debiti	21.921.946	609.431	22.531.377

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (voce E)

I **riscointi passivi** ammontano a Euro 316.807 e si riferiscono principalmente al riscointo di crediti di imposta per investimenti e contributi in conto interessi.

3 CONTO ECONOMICO

VALORE DELLE PRODUZIONE (voce A):

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.096.636	5.617.610	25.714.246
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	331.137	(416.194)	(85.057)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	–	8.862.441	8.862.441
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	502.112	(202.099)	300.012
Altri ricavi e proventi	182.580	113.982	296.562
Totale Valore della produzione	21.112.465	13.975.740	35.088.205

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei Ricavi da contratti con clienti (A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A3 Lavori in corso su ordinazione)

Categoria di attività	31.12.2024	Incidenza %	31.12.2025	Incidenza %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Lavori in corso su ordinazione	20.096.636		34.576.687	
Storage System	15.512.739	77%	22.158.175	64%
PV (Photovoltaic)	2.549.000	13%	10.059.816	29%
Piscine	2.034.897	10%	2.358.696	7%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Italia	12.196.102	6.444.319	18.640.421
UE	1.955.210	(519.087)	1.436.123
EXTRA-UE	5.945.325	(307.623)	5.637.702
Totale ricavi	20.096.637	5.617.609	25.714.246

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (voce A3)

La voce, pari ad Euro 8.862.441 si riferisce per Euro 1.358.066 agli Stati Avanzamento Lavoro della capogruppo, e per Euro 7.504.375 a quelli relativi a SBS Solar per la realizzazione di impianti PV e inseguitori mono-assiali.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A4)

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di Euro 300.012 (Euro 502.112 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di sviluppo sostenuti per l'esercizio 2025.

Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio (voce A 5):

La voce "Altri ricavi e proventi" è pari ad Euro 296.562 e accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria e si riferisce principalmente a contributi in conto investimenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):

Per materie prime, sussidiarie e di consumo (voce B 6):

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 15.989.204 (Euro 6.747.510 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione per Euro 15.638.716, all'acquisto di materiale di consumo per Euro 119.390, all'acquisto di imballaggi per Euro per Euro 118.386, all'acquisto di carburante per Euro 81.921 e a spese accessorie su acquisti per Euro 30.791.

Per servizi (voce B 7):

I costi per servizi sono pari ad Euro 8.806.571 (Euro 5.858.037 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

Dettaglio Costi per servizi	31.12.2025
Spese di trasporto	293.847
Lavorazioni affidate a terzi	1.878.201
Spese per cantieri EPC - PV	2.125.886
Utenze	105.172
Spese di manutenzione	111.423
Assicurazioni	162.447
Compensi amministratori e relativi contributi previdenziali e sindaci	1.059.781
Consulenze tecniche, informatiche e professionali	1.231.075
Spese pubblicitarie e per fiere	166.532
Consulenze commerciali e di vendita	275.360
Viaggi di lavoro e trasferte	314.093
Altri costi per servizi	898.902
Costi per smaltimento rifiuti e pulizia	74.805
Altri costi	109.048
Totale	8.806.571

Per godimento di beni di terzi (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi. La voce presenta un saldo di Euro 1.511.991 (Euro 1.082.853 al 31 dicembre 2024) e si riferisce principalmente a canoni di locazione di immobili per Euro 574.665, canoni di leasing per Euro 186.058, canoni di noleggio per Euro 703.139 e licenze d'uso software per Euro 48.129.

Per il personale (voce B 9):

Si riporta di seguito il dettaglio dei *costi del personale* per l'esercizio 2025 confrontato con l'esercizio 2024.

Costo del personale	31.12.2024	variazione	31.12.2025
Salari stipendi	4.038.623	1.128.147	5.166.770
Oneri sociali	902.981	153.728	1.056.709
TFR	179.549	(1.656)	177.893
Altri Costi	145.268	280.258	425.526
Totale	5.266.421	1.560.477	6.826.898

La voce presenta un saldo pari ad Euro 6.826.898 (Euro 5.266.421 al 31 dicembre 2024). Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli sul personale.

Ammortamenti e svalutazioni (voce B 10):

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" presenta un saldo pari ad Euro 1.268.092 (Euro 1.081.657 al 31 dicembre 2024), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 62.381.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 11)

La voce "variazioni delle rimanenze" è negativa per Euro 1.800.801 (variazione negativa per Euro 155.068 corso del 2024).

Altri accantonamenti per rischi (voce B 12):

La voce "altri accantonamenti per rischi", pari ad Euro 245.839 (Euro 93.843 al 31 dicembre 2024) accoglie gli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

Oneri diversi di gestione (voce B 14):

Gli "oneri diversi di gestione" sono pari ad Euro 483.609 (Euro 132.793 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per Euro 322.403, altre imposte e tasse per Euro 18.641, erogazioni liberali per Euro 28.000, oneri per gestione marchi e brevetti per Euro 21.262 e altre per Euro 93.303.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata

dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

I proventi finanziari sono pari ad Euro 187.341 al (Euro 113.655 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi sui conti correnti bancari e conti deposito.

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 209.072 (Euro 124.158 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a interessi passivi su mutui.

La voce accoglie Utili/(Perdite su cambi) su cambi per Euro -26.836.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte di competenza del periodo al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 371.326 come dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Imposte correnti (IRES e IRAP)	470.799	50.086	520.885
Imposte Differite/(Anticipate)	(191.929)	42.370	(149.559)
Totale	278.870	92.456	371.326

4 ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione di Gruppo

Il Gruppo conta, alla data del 31 dicembre 2025, 78 dipendenti. L'organico medio di gruppo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Dirigenti	2	-	2
Quadri	3	3	6
Impiegati	27	-	27
Operai	43	-	43
Totale	75	3	78

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale della capogruppo:

Organo Sociale	Retribuzione lorda annua 2025
Consiglio d' Amministrazione	473.792
Collegio Sindacale	35.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 C.C., n. 9)

Alla data di bilancio il Gruppo presenta, nella controllata SBS Solar, impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale per l'acquisto di un terreno per un importo pari a Euro 540.000 e di Euro 136.000 per l'acquisto del contratto afferente al suddetto terreno. L'atto notarile per l'acquisto del terreno è stato stipulato in data 16 marzo 2026; si segnala inoltre una passività potenziale di Euro 27.000 per caparre su un terreno sito nel comune di Cadoneghe (PD) laddove la SBS Solar decidesse di rinunciare ad un'iniziativa in ambito PV sul suddetto terreno.

Risultano inoltre a livello di Gruppo, fidejussioni bancarie e/o performance bond e/o advance bond rilasciate a favore di clienti per un importo pari ad Euro 3.501.292. Si rammenta inoltre che lo scorso marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha approvato l'acquisizione del 35% della SBS Solar, attualmente controllata con una partecipazione complessiva del 55%. Nell'ambito dell'operazione è stato sottoscritto un contratto di put/call avente ad oggetto il diritto dei soci di minoranza di vendere a Ecomembrane le loro partecipazioni sociali in SBS Solar a far tempo, alternativamente, dal terzo o dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello *Share Purchase Agreement* (1 marzo 2024), nonché il diritto di Ecomembrane di acquistare dai Soci di Minoranza, a far tempo dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello *Share Purchase*

37/41

Agreement, le partecipazioni da questi detenute in SBS Solar. Il corrispettivo per l'esercizio di tali opzioni verrà determinato sulla base di una perizia demandata ad una primaria banca d'affari o società di consulenza indipendente e verrà corrisposto, a scelta di Ecomembrane, o per contanti o per concambio con azioni di Ecomembrane. Con specifico riferimento all'ipotesi di concambio, le azioni di Ecomembrane verranno valutate in base alla media del prezzo di borsa degli ultimi 90 giorni precedenti l'esercizio delle opzioni.

Si rammenta inoltre che durante l'Assemblea Ordinaria dei soci di Ecomembrane S.p.A. del 23 aprile 2024 è stato approvato il piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2024 – 2026" (di seguito anche "Piano"), da destinare (i) agli amministratori esecutivi della società o delle società controllate, ossia l'amministratore delegato o il consigliere delegato, (ii) ai dirigenti del Gruppo che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e/o del Gruppo e (iii) ai prestatori di lavoro dipendenti della società e di società controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del business del Gruppo nel lungo termine. Il numero massimo di azioni a servizio del Piano è pari a n. 75.000 e corrisponderà a una percentuale pari a circa il 1,75% dell'attuale capitale sociale della società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali al 31 12 2025	Debiti Commerciali al 31 12 2025	Debiti verso soci al 31 12 2025
Ecomembrane LLC	665.874	-	173.771	-	-
SBS Solar	204.370	-	293.599	-	-
Splash Superpools LTD	22.952	-	4.200	-	-
IFS Srl	-	64.833	-	6.570	-
Mondo Verde Srl	-	453.371	-	47.999	-
Private Equity Partners SpA	-	66.507	-	-	-
Luigi Spedini	-	-	-	-	240.000
Luigi Nolli	-	50.000	-	-	-

I Ricavi verso Ecomembrane LLC si riferiscono a vendite di prodotti e prestazioni di servizi; i ricavi verso SBS Solar riguardano prestazioni di servizi; i ricavi verso Splash si riferiscono a vendite di prodotti e di un macchinario, i costi verso IFS Srl si riferiscono a canoni di locazione di immobili; i costi verso Mondo Verde S.r.l. si riferiscono a costi per canoni di locazione di immobili; i costi verso Private Equity Partners SpA e Luigi Nolli afferiscono a servizi per consulenze. I debiti verso Soci si riferiscono al finanziamento alla controllata SBS Solar.

Nel corso del 2025 è stata rilasciata una fideiussione bancaria favore di Romea S.r.l. nell'interesse di SBS Solar ("Parte Correlata" di Ecomembrane) per un importo pari a Euro 1.950.000, a valere su una linea di credito accordata alla Capogruppo. Tale fideiussione è stata emessa ai sensi del contratto di appalto sottoscritto con Romea S.r.l. per l'ingegneria, progettazione, fornitura e costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 10 MWp sito in Lombardia, per un corrispettivo pari a Euro 6,5 milioni oltre Iva di legge. L'utilizzo di una linea di credito accordata alla Ecomembrane S.p.A. (a condizioni di mercato) nell'interesse di SBS Solar è qualificabile come "Operazione di Maggiore Rilevanza" ai sensi della Procedura Parti Correlate (di seguito anche "Procedura") della Capogruppo, ed è stata pertanto sottoposta all'analisi del Comitato Parti Correlate che ha confermato che la suddetta Procedura non dovesse essere applicata in virtù dell'ipotesi di esclusione prevista all'articolo 3.1.6 della medesima.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.C.)

Il Gruppo non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Soggetto Erogante	Tipologia di servizi	Corrispettivo annuo
BDO Audit Services Srl	Revisione Contabile	37.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (Rif. Art.2427-bis del C.C.)

Le società del Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Con riferimento agli obblighi informativi introdotti dall'art.1 c.25 della Legge n.124/2017 si rimanda al Registro nazionale degli aiuti di Stato per un riepilogo delle misure concesse alla società

negli anni pregressi relativamente a contributi in conto interessi ex Legge Sabatini e Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

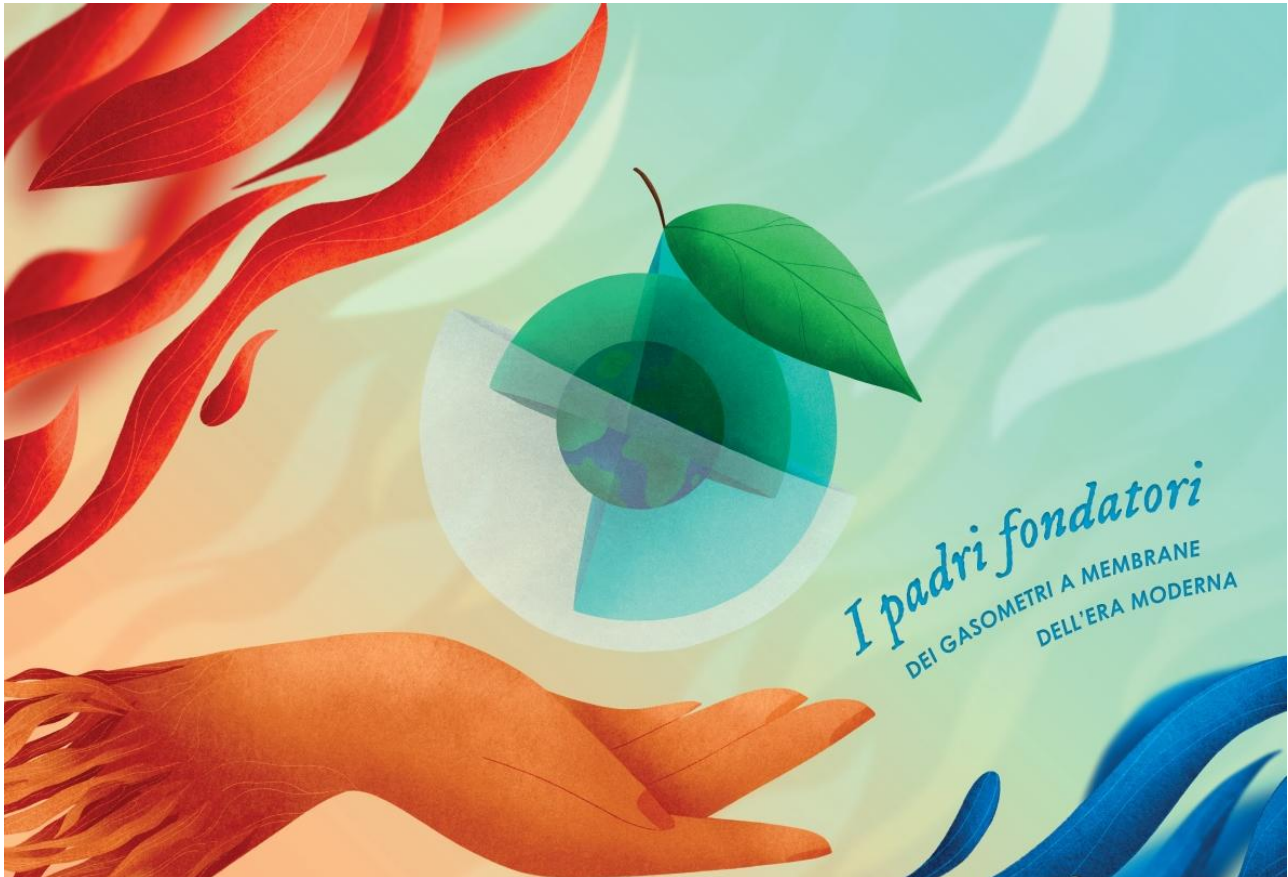
Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 19 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Spedini





ECOMEMBRANE S.p.A.
Via Pari Opportunità 9
26030 Gadesco Pieve Delmona (CR)
P.IVA 01206300194

0372.463599

www.ecomembrane.com
info@ecomembrane.com

ECOMEMBRANE S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ecomembrane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ecomembrane (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ecomembrane S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ecomembrane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ecomembrane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Ecomembrane al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ecomembrane al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis
Socio